



C O M U N E D I P I S A

SEZIONE URBANISTICA

OGGETTO: Legge 6 Agosto 1967, n°765 - articolo 17.-

Perimetrazione dei centri abitati e degli agglomerati urbani di carattere storico artistico o di particolare valore ambientale.-

RELAZIONE

La perimetrazione dei "Centri abitati", prevista dal Comma 5° dell'art.17 della Legge 6.8.1967, n.765, è stata eseguita tenendo presenti le disposizioni impartite con la circolare provveditoriale del 16 novembre 1967, prot.n.51357.-

La documentazione cartografica che ne è derivata è costituita dai seguenti elaborati :

- tav.1- Elaborato in scala 1:25.000- comprendente tutto il territorio comunale (i cui confini sono stati segnati con colore giallo) con individuati i centri abitati per i quali si propone la "perimetrazione" eseguita poi in scala maggiore nelle tavole appresso indicate -
- tav.2 -Elaborato in scala 1:5.000 relativo alla perimetrazione (eseguita con colore rosso) della zona urbana e della immediata periferia (centro e frazioni di Putignano e Rignano Oratoio); in questa tavola è stata riportata anche la perimetrazione (eseguita con colore bleu) dell'agglomerato di carattere storico-artistico o di particolare valore ambientale: perimetrazione che si è fatta coincidere con il perimetro esterno alle mura urbane e definito dal D.M.19.5.1964.-
- tav.3- Elaborato in scala 1:2.000 relativo alla perimetrazione (colore rosso) dei "centri abitati", lungo la Via Livornese: Porta a Mare - La Vettola - S.Piero a Grado.- In questa tavola la perimetrazione (colore bleu) intorno alla chiesa di S.Piero a Grado, è stata estesa per un raggio di ml.100 tutto intorno a quest'ultima, dato il carattere storico-artistico della stessa.-
- tav.4- Elaborato in scala 1:4.000, relativo alla perimetrazione (colore rosso) dei "centri abitati" di Marina di Pisa, Tirrenia, Calambrone.-
- tav.5- Elaborato in scala 1:2.000, relativo alla perimetrazione (colore rosso) dei "centri abitati" di Ospedaletto, I Palazzi, Stagno.-



COMUNE DI PISA

- 2 -

Il criterio adottato per il tracciamento del "perimetro" è stato quello illustrato dalla circolare provveditoriale: in particolare la perimetrazione si è sviluppata in base allo stato di fatto attuale (e per questo si sono eseguiti opportuni sopralluoghi ed aggiornamenti delle carte), contornando le costruzioni marginali dei "centri abitati" sui confini dei rispettivi lotti di pertinenza e qualora questi non fossero definiti ad una distanza dai fabbricati non superiori ai 20 - 50 metri.-

La diversità delle scale usate negli elaborati grafici, va ricercata nella attuale disponibilità della cartografia in dotazione all'ufficio: comunque, su tutti gli elaborati grafici sono bene individuati i lotti periferici con le rispettive abitazioni, per cui è stato possibile eseguire la perimetrazione con la dovuta cura.-

l' INGEGNERE CAPO